



Ribaltamento ecologico - Riqualficazione ambientale del quartiere

Obiettivi

- Riqualficare l'asse stradale del quartiere
- Creare un percorso verde ciclo-pedonale con funzioni sia di servizio alla mobilità di quartiere che ricreative per l'intera cittadinanza
- Collegare il percorso ciclo-pedonale con quello previsto dalla riqualficazione dell'asse via Oggero - Via XX Settembre e con il percorso già esistente a nord-est.
- Creare una fruizione del Lungo Po, ricreando un rapporto con il fiume ormai perso, in un sistema verde con dotazioni sportive e approdi.

Descrizione

L'azione si inserisce nel disegno strategico di "ribaltamento ecologico" del quartiere. La sua riuscita è determinante per l'intero Contratto di Quartiere.
L'azione mira a fornire una nuova immagine "verde" al quartiere che, al di là dei problemi epidemiologici, ha subito una forte cementificazione ed è volta a dotare il quartiere di infrastrutture (piste ciclopedonali) e dotazioni (sistema sportivo) di qualità, al servizio dell'intero tessuto urbano.

Inoltre il distacco della città con il fiume, unito ad una mancanza di attrezzature e servizi, ha nel tempo comportato l'attuale degrado dell'area d'intervento, le recenti esondazioni hanno altresì asportato gli approdi un tempo presenti.

Le azioni

1.2.1 Riqualficazione funzionale e ambientale dell'asse Via XX Settembre - via Oggero

L'asse del quartiere è rappresentato da queste due vie, con una sede stradale molto ampia e disadorna. Questo asse si configura attualmente più come una strada di collegamento per il traffico pesante di servizio agli stabilimenti industriali che come via urbana ed ingresso occidentale della città. L'intervento prevede di restringere la sede stradale, ospitando per un lungo tratto la pista ciclopedonale, operando anche interventi sulla linearità del tracciato, così da limitare la velocità di scorrimento.

La riqualficazione prevede anche attrezzature di arredo urbano, nuova illuminazione, marciapiedi e aiuole continue con piantumazione di alberature di medio fusto e di siepi di separazione dalla pista ciclopedonale.

1.2.2 Percorso alternativo verde ciclo-pedonale

L'intervento intende sfruttare il rilevato arginale di difesa spondale per collegare mediante un percorso ciclopedonale l'area di Piazza Castello (in prossimità del centro storico) con l'area sportiva esistente e la stessa Via XX Settembre realizzando così un percorso alternativo e protetto per raggiungere il centro del quartiere.



1.1

parco
eternot

1.2

ribaltamento
ecologico

1.3

+ mobilità
- energia

1.4

riduco/riuso
/ riciclo

INFORMAZIONI GENERALI

Azione determinante per l'intero Contratto di Quartiere: mira a fornire una nuova immagine "verde" allo stesso che, oltre ai problemi epidemiologici, ha subito una forte cementificazione.

- E' volta a dotare il quartiere di infrastrutture (piste ciclopedonali) e dotazioni (sistema sportivo) di qualità, al servizio dell'intero tessuto urbano.
- Riqualfica totalmente l'asse viario via Oggero - via XX Settembre.
- Elimina inoltre il distacco della città dal fiume, ripristinando la fascia fluviale e dotandola di attrezzature e servizi.

DATI DIMENSIONALI

Gli elementi salienti della misura sono i seguenti:

- ☑ OLTRE 2 KM DI ASSI VIARI RICONZIONATI E PLANTUMATI
- ☑ QUASI 3 KM DI PISTA CICLOPEDONALE COMPLESSIVA
- ☑ 50.000 MQ DI AREA SPORTIVA COMPLESSIVA SUL LUNGO PO
- ☑ 18.000 MQ SUPERFICIE A VERDE DI QUALITA' COMPRESA NELL'AREA SPORTIVA
- ☑ CIRCA 1.000 M DI RIPRISTINI FLUVIALI, SCOGLIERE E APPRODI

1. QUALIFICARE

1.2. Ribaltamento Ecologico

B^{1.2}

PIANO

Eternot ...fuori dall'ambito



1.1

parco
eternot



1.2

ribaltamento
ecologico

1.3

+ mobilità
- energia

1.4

riduco/riuso
/ riciclo

Si prevede di realizzare il percorso ciclopedonale, per una lunghezza di circa 550,00 metri lineari ed una larghezza di 3 metri lineari, mediante pavimentazione ecologica ottenuta tramite la miscelazione di inerti di adeguate caratteristiche con specifiche resine. A protezione del dislivello presente nel tratto di percorso sul rilevato arginale si prevede di installare una recinzione rustica in legno; viceversa sul tratto in parallelo all'accesso carraiolo della zona sportiva si è previsto la posa di un cordolo in pietra di delimitazione della pista ciclabile stessa formante un dislivello positivo rispetto alla zona destinata al transito veicolare.

L'intervento prevede la costruzione di un lungo percorso ciclopedonale che funzioni quale "legante" del quartiere. Il percorso si raccorda con la pista ciclopedonale urbana, nelle vicinanze del castello, nelle vicinanze del Po. Costeggiando il fiume, la pista va poi ad unirsi a Via XX Settembre, per poi proseguire su via Oggero. In questo modo si ottiene anche la riduzione della larga sede stradale, fornendo una dimensione più urbana alla stessa. Il percorso si conclude nell'area compresa tra il nuovo insediamento scolastico, la chiesa e il nuovo insediamento residenziale. La pista ciclopedonale prevista anche come intervento di riqualificazione verde e come elemento di collegamento tra le varie polarità di quartiere, che hanno centro nella Stazione di Sollevamento.

1.2.3. Lungo Po sportivo

All' interno del quartiere è già presente un complesso a destinazione sportiva costituito da due campi gioco, con un percorso ciclabile che compie una sorta di anello intorno ad essi e annesso parcheggio di servizio. Dei due campi, uno è utilizzato per gli allenamenti della A.S. Casale Calcio, mentre l' altro, più piccolo e di dimensioni non regolamentari, è consuetamente utilizzato per gli allenamenti delle formazioni giovanili della squadra. L' intervento consiste sostanzialmente nella riqualificazione dell'esistente, mantenendo le attuali destinazioni d'uso, e nel collegamento del complesso al tessuto urbano circostante mediante innesto del nuovo percorso ciclopedonale che nasce a ridosso del centro storico, al circuito della pista ciclabile esistente, e successivo collegamento con il percorso che arriva fino alla periferia del quartiere, realizzando un unico attraversamento che si sviluppa lungo tutta l'area.

Condizione essenziale per la riqualificazione dell'area e' il sostanziale miglioramento qualitativo dell'area verde esistente. A tale scopo si prevede di integrare le essenze presenti sull'area, sia di alto che di basso fusto, nonche' di provvedere alla realizzazione dell'impianto di irrigazione dell'area stessa per evitare il deterioramento del manto erboso nel periodo piu' caldo dell'anno coincidente con il periodo di maggiore fruizione.

Per potenziare la fruizione del complesso si prevede altresì la realizzazione di una specifica area destinata agli spettatori degli impianti sportivi nonche' alla posa di un adeguato numero di panchine e di cestini portarifiuti.

Si provvederà contestualmente alla integrazione e potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica, con inserimento di nuovi punti luce su pali in ferro con altezza di circa 4 mt. e corpi illuminanti da 70 watt onde scoraggiare l'utilizzo improprio dell'area.

Saranno creati nuovi accessi a destinazione esclusivamente ciclopedonale, differenziando gli accessi e percorsi carrai che saranno limitati esclusivamente al lato verso Via XX Settembre.

SUPERFICI INTERESSATE DALL'INTERVENTO

- SUPERFICIE COMPLESSIVA AREA 50.000 M².
- SUPERFICIE DELL'INTERVENTO 21.000 M².
- SUPERFICIE PISTA CICLABILE ESISTENTE 3.000 M².
- SUPERFICIE A VERDE 18.000 M².
- SUPERFICIE NUOVI TRATTI PISTA CICLABILE 350 M².

DISPOSITIVI PER LA PARTECIPAZIONE

- FOCUS GROUP
- DESIGN ATELIER
- PLANNING WORKSHOP
- STUDY DAY
- COMMUNITY PLANNING

E' previsto un Design Atelier, da svolgersi congiuntamente a quelli relativi alle sistemazioni a parco e alle attrezzature sportive, così da fornire una immagine coordinata per l'intero quartiere.

ELEMENTI DI COMUNICAZIONE

- CHECK-LIST
- BROCHURE
- NEWSLETTER
- VIDEO / CD
- REPORT

— Il tema del ribaltamento ecologico sarà uno degli elementi determinanti nella costruzione del "video vivo", il filmato in parte autoprodotta dagli abitanti del quartiere
Gli stati di avanzamento delle singole azioni costituiranno specifici capitoli all'interno dei report



1.2.4 Fascia fluviale: intervento di riorganizzazione e valorizzazione.

In corrispondenza del Ronzone il fiume consentiva un tempo la navigabilità dello stesso tanto che in tale sito nasceva la Società Canottieri Casalese che gestiva l'attività remiera locale. Con la stessa sponda è correlato fisicamente il Polo del Castello attualmente in fase di recupero. Il progetto si ripropone di rendere accessibili i dislivelli tra l'area golennale, l'argine maestro e il Viale Lungo Po Gramsci tramite collegamenti pedonali e ciclabili.

a. realizzazione scegliere e ricostruzione del porticciolo dotato di rampa di discesa pedonale: il porticciolo sarà realizzato formando un pennello verso valle del fiume che permetterà la realizzazione di un attracco in area protetta. Il pennello sarà realizzato con il materiale di scavo per la realizzazione del porticciolo, lo scivolo verrà realizzato mediante la posa di massi con superficie liscia e quindi cementati garantendo una superficie di scivolo con pendenza adeguata alla discesa delle imbarcazioni da fiume. Lo scivolo sarà dotato di una rampa di accesso pedonale che permetta il trasporto anche a mano delle imbarcazioni.

b. riqualificazione dell'area esondabile sotto le sponde: l'intervento consisterà in una sistemazione generale dell'area mediante asporto delle essenze arboree ed arbustive presenti. Si realizzerà inoltre il collegamento attualmente ripido tra l'area golennale e l'argine maestro. La rampa di collegamento dovrà essere allungata in modo da permettere la discesa e risalita sia a piedi sia in bicicletta, la stessa sarà collegata ad un sopralzo, in massicciata cementata di circa 30 cm, che fungerà da pista ciclabile per collegarsi alla già presente dopo il ponte veicolare. Si provvederà quindi a collegare la nuova pista ciclabile nell'area golennale con il fiume mediante la realizzazione di discesa per un dislivello presunto di circa 3,50 metri sempre con lo stesso metodo di massicciata cementata. All'interno dell'area d'intervento si provvederà a realizzare delle aree di sosta mediante l'utilizzo di massi a sedile o tavolo che in caso di piene non verranno asportati. Con i massi stessi sarà anche possibile realizzare dei percorsi per il gioco dei bambini.

c. ripristino e realizzazione di infrastrutture atte a garantire la navigabilità del Fiume: l'esistenza delle stesse, una in prossimità del ponte ferroviario e l'altra sul lato opposto in prossimità dell'opera di presa del Canale Lanza, permettevano la navigazione con barche a remi da Casale a Crescentino verso Monte e fino a Mantova verso valle. Il ripristino e realizzazione di tali infrastrutture, garantirà la fruizione del fiume da parte dei remaioli per un tratto di considerevoli dimensioni oltre i confini territoriali comunali. La loro ricostruzione avverrà utilizzando tecniche di ingegneria tradizionale e naturalistica in modo da permettere nel contempo la discesa e risalita di barche ma anche di fauna ittica.

d. riqualificazione sponde: si interverrà per risanare gli stessi dalla mancata manutenzione degli ultimi decenni. Effettuata una prima pulizia generale, si provvederà ad un risanamento statico ed estetico degli stessi prevedendo staffature in ferro ed iniezioni in cls ove necessarie. Prima della finitura superficiale degli stessi si provvederà all'inserimento di P.I. ad incasso con attenzione all'effetto scenico di illuminazione notturna dell'area e del fiume stesso. L'area Golennale potrebbe essere utilizzata anche per spettacoli serali nella stagione estiva. Si interverrà inoltre sulla sostituzione ed inserimento dei parapetti delle due scale di accesso all'area. Attualmente una risulta sprovvista e la seconda in cattivo stato di manutenzione. Ultimo, ma non meno importante, sarà l'intervento sulla balastra dei murazzi, attualmente la stessa si presenta in alcuni punti inesistente ed in altri in cattivo stato. Si provvederà alla sostituzione delle parti danneggiate, all'inserimento delle mancanti ed ad una generale pulizia dell'intera balastra ed eventuale protezione trasparente.



1.1

parco
eternot

1.2

ribaltamento
ecologico

1.3

+ mobilità
- energia

1.4

riduco/riuso
/ riciclo

INTERAZIONE CON TEMI DI SPERIMENTAZIONE

- QUALITÀ MORFOLOGICA
- QUALITÀ ECOSISTEMICA
- QUALITÀ FRUITIVA
- SISTEMA QUALITÀ

INDICATORI DI PRESTAZIONE

- e. Numero posti macchina relativi a parcheggi lungo-strada eliminati
- f. Km di pista ciclopedonale realizzata
- g. Superficie a parco pubblico (ante/post)
- h. Percentuale dei tratti fluviali riqualificati (sulla lunghezza totale del tratto)

1. QUALIFICARE

1.2. Ribaltamento Ecologico

B^{1.2}

PIANO

Eternot ...fuori dall'ambiente



1.1

parco
eternot

1.2

ribaltamento
ecologico

1.3

+ mobilità
- energia

1.4

riduco/riuso
/ riciclo

e. realizzazione di attraversamento protetto: questo intervento collegherà il castello alla passeggiata sul Po, sarà caratterizzato da un'attraversamento protetto, realizzato mediante sopralzo della carreggiata stradale. La stessa sarà realizzata in porfido o altro materiale a scelta dell'amministrazione. Sarà di larghezza di almeno 5 metri e delimitata da un'area verde in prossimità del Castello e dall'ingresso alla passeggiata sul lato Lungo Po.

Promotori

Comune di Casale Monferrato

L'ente del Parco Fluviale ha sede nell'area, in posizione più arretrata, e in quest'area è prevista la creazione di un giardino didattico sulla vita del fiume.

Partecipanti

Tempi

Azioni	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	26	28	30	32	34	36	38	40	42	44	46	48	
Riqualificazione asse viario via 1) Oggiro - via XX settembre																									
2) Percorso verde ciclo-pedonale																									
3) Lungo Po Sportivo																									
4) Fascia Fluviale																									

Costi

N.	COMUNE DI CASALE MONFERRATO		IMPORTO PROGRAMMA		FINANZIAMENTO PRIVATO		FINANZIAMENTO PUBBLICO.				ALTRO	
	OPERE	QUALIFICARE	€		€		Totale Art.1 c.1	RESIDENZIALE (60%, Art.1 Bando)	O.O.U.U. (40%, Art.1 Bando)	Opere/Iniziative COMUNALI (10%)	€	€
1							504.361,00					
1.2	Ribaltamento ecologico		1.711.559,00				504.361,00		504.361,00			1.207.198,00

EFFETTI PREVISTI

- BREVE TERMINE
- MEDIO TERMINE
- LUNGO TERMINE

- Riqualificazione ambientale e funzionale dell'asse stradale del quartiere
- Percorso verde ciclo-pedonale, di servizio alla mobilità di quartiere e ricreativo per l'intera cittadinanza
- Integrazione dei vari percorsi ciclo-pedonali di quartiere, tra loro e con il sistema cittadino
- Effettiva fruizione del Lungo Po, ricreando un rapporto con il fiume, in un sistema di verde attrezzato

NOTE